

CALENDARIO LITURGICO

28 marzo - 5 aprile 2020

ORARI SS. MESSE
Festive Camin: 8.00 - 11.00 - 19.00 **Granze:** 9.30
Feriali e prefestiva
 a Granze 18.00 - a Camin 19.00
CONFESIONI: Sabato dalle ore 16.00 alle ore 18.30

CAMIN	Sabato 28 marzo	S. Messa ore 18.30 - def. Frasson Vittorio, Irma, Duilio, Romano e Renato; Segato Romano, Maria, Ugo e Aurora
	Domenica 29 marzo V ^a di quaresima	S. Messa ore 8.00 - def. fam. Massaro Giulio S. Messa ore 11.00 - df. Borgato Giovanni, Luigia, Guido, Bruno e Giancarlo; df. Bazzolo Francesco, Armando e Maura S. Messa ore 19.00 - per la COMUNITA'
	Lunedì 30 marzo	S. Messa ore 19.00 - d.ti Babetto Giuseppe, Sorato Maria, Babetto Vanni; def. Plinio e Romilda
	Martedì 31 marzo	S. Messa ore 19.00 - per la COMUNITA'
	Mercoledì 1 aprile	S. Messa ore 19.00 - per la COMUNITA'
	Giovedì 2 aprile	S. Messa ore 19.00 - d.ta Marta, def. Gesulmina; secondo intenzioni benefattori ospedale Muli Bwanji
	Venerdì 3 aprile	ore 16.30 - Via crucis in chiesa - S. Messa ore 19.00 - def. Elda e Palmira
Sabato 4 aprile	S. Messa ore 19.00 - df. Pagnin Galliano e Rina; def. Brocca Secondo e Maria	
Domenica 5 aprile Domenica delle PALME	S. Messa ore 8.00 - d.ti Baldan Antonio, Adele, sr. Lorenziana e f.lli Tbaldo ore 9.45 - ritrovo in patronato per la benedizione degli ulivi. Siamo tutti invitati in special modo i ragazzi dell'ACR e i ragazzi della Iniziazione Cristiana. Dal patronato ci porteremo cantando in Chiesa imitando l'ingresso trionfale di Gesù in Gerusalemme con l'asinello. Segue S. Messa ore 10.00 d.ti Scandilori Bruno, De Zuani Romano, Giuseppino e Maria Pia; def. Ruzza Mario, Manlio e Maria S. Messa ore 11.15 - per la COMUNITA' S. Messa ore 19.00 - def. Paggetta Bellino, Innocenza, Giancarlo, Pagnin Antonio e Adelina	

GRANZE	Sabato 28 marzo	S. Messa ore 18.00 - per la COMUNITA'
	Domenica 29 marzo V ^a di Quaresima	S. Messa ore 9.30 - per la COMUNITA' def. Luise Secondo, Assunta, Paola, Albina e Franco d.ti Cecchinato Achille, Angelo, Giulia, Severino, Emma, Amabile, Gino e Walter
	Giovedì 2 aprile	S. Messa ore 18.00 - per la COMUNITA'
	Venerdì 3 aprile	ore 18.00: Via Crucis
	Sabato 4 aprile	S. Messa ore 18.00 - per la COMUNITA'
Domenica 5 aprile Delle PALME	ore 9.25 : davanti al Patronato Benedizione degli ulivi e processione imitando l'ingresso di Gesù in Gerusalemme S. Messa ore 9.30 - per la COMUNITA'	

Per una QUARESIMA particolare! ANCORA NIENTE MESSE E CHIESE APERTE PER PREGARE

In assenza dei nostri momenti comunitari e di gruppo, dei cammini riscopriamo la preghiera personale: **possiamo farlo a casa, in famiglia, o in chiesa**

- ♦ La chiesa di Camin **resterà aperta** dalle 17.00 alle 19.00 tutti i giorni
- ♦ La chiesa di **Granze** nel pomeriggio di giovedì, venerdì, sabato dalle 17.30 alle 18.30.
- ♦ **Domenica 29 marzo:**
la chiesa di Granze resterà aperta dalle 9.15 alle 10.00
la chiesa di Camin dalle 8.00 /12.00 e dalle 16.00 alle 19.00

E' consigliata comunque la mascherina e ovviamente bisogna tenere la distanza interpersonale prevista di sicurezza...!
In chiesa trovi un piccolo sussidio "Amen" con le liturgie da questa domenica a tutto aprile e alcune preghiere. Prendilo liberamente!

DA SOLO CON TUTTO IL MONDO

Nella sera di venerdì 27 marzo, alle ore 18.00, papa Francesco ha tenuto un momento di preghiera e un breve discorso da solo, davanti al cancello centrale della basilica di San Pietro, di fronte a piazza San Pietro, completamente deserta a causa delle restrizioni per l'epidemia da coronavirus. Il Papa era accompagnato soltanto da monsignor Guido Marini, maestro delle cerimonie liturgiche pontificie. Facendo riferimento agli effetti dell'epidemia sulla vita delle persone, il Papa ha detto: «Ci siamo ritrovati impauriti e smarriti, presi alla sprovvista da una tempesta inaspettata e furiosa. Ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme». Ha poi menzionato quelli che «nella paura, hanno reagito donando la propria vita» e che «stanno scrivendo oggi gli avvenimenti decisivi della nostra storia», citando, tra gli altri medici, infermieri e infermiere, addetti dei supermercati, addetti alle pulizie, badanti, trasportatori, forze dell'ordine, volontari. Dopo aver sostato davanti alla immagine della Madonna e al Crocifisso c'è stata l'Esposizione Eucaristica, seguita da alcune intense invocazioni e la benedizione "Urbi et orbi" In piazza San Pietro, per l'occasione, è stato portato anche il grande crocifisso che normalmente è ospitato dalla chiesa di San Marcello al Corso, a Roma, e che nel 1522 fu portato in processione attraverso la città dai fedeli durante un'epidemia di peste.



NELLA CASA DEL PADRE:

Ricordiamo il nostro fratello **PAOLO MORATO**, di anni 76, di Camin, coniugato con Rebellato Giovanna. Da tempo combatteva con il male che lui, accompagnato dai suoi cari, ha affrontato sempre con forza e coraggio. Il Signore lo accoglie nella gioia del paradiso con premio per una vita dedicata al lavoro e alla famiglia. Siamo accanto alla moglie, alla figlia Luisa, al fratello Enzo e a tutti i familiari.



CLAUDIO GAMBA, di anni 76, di Camin coniugato con Daniele Fernanda. Anche questo nostro fratello si è speso per la famiglia e per il lavoro, superando difficoltà e sacrifici. E' stato seguito sino alla fine dalla moglie e dai figli Stefano e Filippo. A loro e alle sorelle Argia, Natalina e Agnese, va il nostro ricordo.

Le esequie di questi fratelli in questo tempo vengono fatte in forma privata per l'emergenza attuale. I sacerdoti li ricordano nella loro messa in attesa di una celebrazione in chiesa per loro e per gli altri morti in questo periodo.



DOMENICA 29 marzo 2020

n° 13

GRANZE

Anno Pastorale 2019/2020

"Nella gioia del Battesimo"

5a Domenica di QUARESIMA

IL CALORE DELL'AMICIZIA

Dal vangelo secondo Giovanni (11,1-45)

Allora Gesù, commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare».

Rifletti «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Potrebbero essere le parole che oggi rivolgono a noi i luoghi abbandonati della terra, i margini disabitati, e periferie degradate. Anche i territori che abitiamo gridano di dolore per la morte che prevale sulla vita a causa della nostra assenza. Dove siamo mentre le nostre falde acquifere vengono inquinate, dove siamo mentre i prati scompaiono sotto il cemento, dove siamo mentre i nostri paesi restano senza figli, dove siamo mentre sorseggiamo bevande ai pesticidi e gustiamo cibi OGM, dove siamo mentre ingrassiamo le discariche, dove siamo? Assenti! E non muterà nulla fin quando non proveremo il dolore di aver tradito l'amicizia della nostra "casa". Fin quando non sentiremo il dolore di aver perso la nostra stessa vita assieme a quella dei nostri luoghi e del nostro tempo, fin quando le nostre lacrime non bagneranno l'indifferenza dei nostri cuori, non uscirà una nuova vita.

Dall'Enciclica LAUDATO SI di Papa Francesco

194. Se tutto è in relazione, anche lo stato di salute delle istituzioni di una società comporta conseguenze per l'ambiente e per la qualità della vita umana: «Ogni lesione della solidarietà e dell'amicizia civica provoca danni ambientali». In tal senso, l'ecologia sociale è necessariamente istituzionale e raggiunge progressivamente le diverse dimensioni che vanno dal gruppo sociale primario, la famiglia, fino alla vita internazionale, passando per la comunità locale e la Nazione...

PREGO: Amicizia

Tu che porti il mio voler volere l'altro per me e il mio voler essere voluto dall'altro, non lasciarmi nella trappola mortale del possesso.
 Tu che porti il mio voler custodire l'altro e il mio voler essere custodito dall'altro, stringi tra noi una nuova alleanza. (continua con la tua preghiera...)

SCELGO

Durante questa settimana metto al vaglio i miei investimenti, verificando che non sostengano gruppi e aziende che producono armi, che operano nell'estrazione di fonti fossili. Decido di investire in fondi etici e di destinare almeno l'1% delle entrate del mese per alleviare una situazione di disagio. Anche da una piccola moneta dipende la pace nel e con il mondo...

MI INFORMO: www.microcredito.gov.it



E' possibile tutti i giorni dal lunedì al sabato su **TV 2000** (Canale 28 - 157 Sky) alle **ore 12.20** il catechismo per i bambini **Caro Gesù, Insieme ai bambini**. Inoltre nel corso della trasmissione **Il diario di Papa Francesco**, alle **ore 17.30**, andrà in onda una striscia dedicata ai più piccoli con la catechista **Cecilia Falcetti**. **Caro Gesù. Insieme ai bambini** è una striscia quotidiana che si rivolge ai più piccoli, per stare loro vicini in questo tempo di

emergenza, con le loro domande a Gesù, quelle più vere, quelle che tutti abbiamo nel cuore. Bambini e ragazzi dagli 8 ai 12 anni, attraverso brevi clip formuleranno le loro domande e i loro pensieri che vengono poi raccolti e commentati dalla catechista Cecilia Falcetti. In ogni incontro, della durata di dodici minuti, si affronta un tema centrato su una parola chiave: la noia, la tristezza, la paura, l'amicizia, il tempo...

Anche questa **domenica 29 marzo** (quinta di Quaresima), alle **ore 10** sul canale Youtube della Diocesi di Padova <http://www.youtube.com/c/DiocesiPadovaVideo> e dalla emittente TV7 TRIVENETA sul **canale 12** del digitale terrestre, verrà trasmessa la **messa presieduta dal vescovo Claudio Cipolla**, in forma non pubblica.

NUMERI UTILI Cell. don Ezio 340 6407707 - **Parrocchia Camin** Tel./fax 0498702750 - **Granze** 049 718213
www.parrocchiacamin.it; **e-mail:** parr.camin@gmail.com; **Centro Parrocchiale** 049 8702674
Villa Bellini 049 8702785 **Scuola dell'Infanzia Camin** 0498702442 **Granze** 049718316



Domenica 29 marzo	messa ore 11 terza grande intercessione per i ragazzi del V° gruppo I.C. (segno vita) - sospesa - ore 9.45 incontri bambini 4° gr. e 3° gr. (con genitori) sospesi
Lunedì 30 marzo	ore 21.00 prove coro in chiesa a Camin - sospeso
Martedì 31 marzo	ore 21.00 Corso fidanzati in sala s. Antonio - sospeso
Mercoledì 1 aprile	
Giovedì 2 aprile	ore 17.00 Adorazione libera a Camin
Venerdì 3 aprile	ore 16.30 via crucis libera Camin; ore 18 via crucis Granze libera;
Sabato 4 aprile	chiesa aperta 16.30-19.00
Domenica 5 aprile	Domenica delle Palme

In questi giorni sino a... tutte le iniziative e celebrazioni sono sospese.... I sacerdoti celebrano la S. Messa a porte chiuse... Il patronato è sempre chiuso!

LITURGIA DELLA PAROLA - 29 marzo 2020 - V^a di quaresima

Prima Lettura: Dal libro del profeta Ezechièle 37,12-14
Così dice il Signore Dio: «Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele. Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale Dal Salmo 129 (130)
R. Il Signore è bontà e misericordia.
Dal profondo a te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce. Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia supplica. **R/. Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi ti può resistere? Ma con te è il perdono: così avremo il tuo timore. R/. Io spero, Signore. Spera l'anima mia, attendo la sua parola. L'anima mia è rivolta al Signore più che le sentinelle all'aurora. R/. Più che le sentinelle l'aurora, Israele attenda il Signore, perché con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione. Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe. R/.**

Seconda Lettura
Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani 8,8-11
Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Canto al Vangelo R. Lode e onore a te, Signore Gesù! Io sono la risurrezione e la vita, dice il Signore, chi crede in me non morirà in eterno. **R. Lode e onore a te, Signore Gesù!**

† **Dal vangelo secondo Giovanni 11, 1-45**
In quel tempo, un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Maria era quella che cosparge di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. Le sorelle mandarono dunque a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato».

All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». I discepoli gli dissero: «Rabbi, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?». Gesù rispose: «Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ma se cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui».

Disse queste cose e poi soggiunse loro: «Lazzaro, il nostro amico, s'è addormentato; ma io vado a svegliarlo». Gli dissero allora i discepoli: «Signore, se si è addormentato, si salverà». Gesù aveva parlato della morte di lui; essi invece pensarono che parlasse del riposo del sonno. Allora Gesù disse loro apertamente: «Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, affinché voi crediate; ma andiamo da lui!». Allora Tommaso, chiamato Didimo, disse agli altri discepoli: «Andiamo anche noi a morire con lui!». Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù disse: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». Dette queste parole, andò a chiamare Maria, sua sorella, e di nascosto le disse: «Il Maestro è qui e ti chiama». Udito questo, ella si alzò subito e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. Allora i Giudei, che erano in casa con lei a consolarla, vedendo Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono, pensando che andasse a piangere al sepolcro. Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vederlo!». Gesù scoppì in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?». Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una

pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, crederono in lui. Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

LITURGIA DELLA PAROLA 5 Aprile - domenica delle Palme
Is 50,4-7; Salmo 21; Filippesi 2,6-11; Matteo 26,14-27,66

DOMENICA 5 aprile delle PALME: i ragazzi della Catechesi e dell'ACR, accompagnati da catechisti e animatori al mattino porteranno per le nostre case gli ulivi benedetti ... Grazie per la eventuale offerta! Nel pomeriggio saranno con il Vescovo nelle piazze del centro e in duomo per acclamare al Signore ma anche per far festa insieme ai ragazzi di tutta la diocesi!



Nella notte tra sabato 28 e domenica 29 sposta le lancette in avanti!
Cambia solo l'orario della Messa della sera a Camin : dalle ore 18.30 alle 19.00



LA TUA OFFERTA PER LA TUA CHIESA ... Non essendoci celebrazioni, anche le offerte per le necessità della chiesa vengono meno... Le spese continuano: luce, gas.... Sia a Granze che a Camin.... Allora in chiesa accanto alla cassetta per i progetti della quaresima ne troviamo un'altra per queste necessità... Confidiamo sulla generosità di tutti, anche se siamo in tempo di emergenza.... Se qualcuno vuole può anche fare un bonifico. Ecco gli IBAN delle due comunità:

GRANZE:
Banca Monte dei Paschi di Siena:
IT05R0103012156000061105015
CAMIN: Banca Intesa San Paolo:
IT22D0306912126100000003462

Coronavirus Veneto, contagio e vittime: bollettino del **27 Marzo 2020 ore 17.**
I contagiati salgono a quota 7650, + 448 rispetto alla rilevazione del 26 marzo. Ma ci sono anche **36** morti in più rispetto sempre a ieri sera, per un conteggio totale di **344** decessi dall'inizio della crisi. In terapia intensiva **337** pazienti (+1 su ieri), ricoverati in area non critica **1524** (+34). In **18.895** in isolamento (17.159 giovedì 26). A livello territoriale l'incremento maggiore e più preoccupante è ancora a Verona: +159 casi per un totale di 1688 positivi al virus. E' quanto si legge nel bollettino della Regione Veneto. Cifre allarmanti arrivano poi dal **bollettino dello stesso giorno della Protezione Civile**, aggiornate alle ore 17.30. I casi attuali di **Covid-19** nel nostro paese sono complessivamente **66.414 (+4.401)**. Sale a quota **9.134 (+919)** il numero dei **deceduti. 10.950 (+589) i guariti**. Ricoverati in Terapia Intensiva **3.732 (+120)**. Totale: **86.498 (+5.959, +7,4%)**. Anche negli altri stati l'epidemia cresce!

Quaresima:

"**Tocca con mano....sii cristiano** è il tema della diocesi e del Centro Missionario Diocesano... sappiamo "toccare Gesù... e i fratelli!"

TOCCA CON MANO IL SIGNORE

ANIMAZIONE LITURGICA **8 tappe per un cammino di fede**

Ci guiderà di tappa in tappa l'episodio del vangelo della domenica: sui passi di Gesù il nostro cammino sarà sicuro verso la vetta, la Pasqua. Di domenica in domenica, una immagine ricorderà ai ragazzi e a noi tutti il cammino ...

Il cammino dell'anno A, cioè quello della quaresima di quest'anno è specificamente battesimale: sono di aiuto a tutti noi per riscoprire il battesimo, la cresima e la Comunione con il Signore risorto!



29 marzo: 5^a dom. di quaresima
"Lazzaro vieni fuori!" (Giovanni 11,1-45)
ore 9.30 Granze
Terza grande intercessione (**simbolo della vita**)
ore 11.00 a Camin: 5a elementare
ore 9.45 3° gr. Iniz. Cr. Bambini e genitori
e 4° gr. I.C. bambini



5 aprile domenica delle PALME
"Osanna benedetto Colui che viene" (Mt 21,1-11)
Benedizione ulivo ore 9.30: a Granze
ore 10.00 a Camin segue S. Messa per ACR, ragazzi elem. e medie, scuole dell'Infanzia
ore 11.15: S. Messa a Camin
ore 15.00 i ragazzi incontrano il Vescovo



11 aprile: Sabato Santo ore 20.30 VEGLIA con Cresima e 1a Comunione Va elementare
12 aprile: domenica di PASQUA
"Vide e credette..." (Giovanni 20,1-9)
ore 9.30 Granze: Coro
ore 11.00 a Camin: Messa coro giovani

ADORAZIONE

Anche Gesù nel suo camminare trovava spazio e tempo per la preghiera, si ritirava in luogo deserto. Approfittiamo per fermarci e andare a trovare Gesù:

Giovedì , 2 aprile
dalle ore 17.30 alle 18.30 a **Camin**
Poi ci saranno i giorni delle **40 ore:**
domenica 5 , lunedì 6 e martedì 7 aprile

CENTRI di ASCOLTO

ore 21.00 **giovedì 2 aprile : presso Villa Bellini**

VIA CRUCIS

Ultimo venerdì di quaresima in chiesa
ore 16.30 a Camin



CONFESSIONI per convertirci !

- **domenica sera 29 marzo** celebrazione penitenziale in vicariato : ragazzi dei gruppi fraternità (1a/2a/3a media)
- **venerdì 3 aprile:** a S. Leopoldo Confessioni per giovani e adulti - vicariati città - ore 21.00
- **Sabato santo 11 aprile :** 8/12 15/19.30 **Ogni sabato per tutti** in chiesa dalle 15.30 alle 18.30

UN PANE PER AMOR DI DIO

GENERI ALIMENTARI Ogni domenica potrai portare in chiesa : *pasta, scatolette, riso, olio, zucchero, o altri generi alimentari...* andrà ad aiutare qualche famiglia bisognosa...

SALVADANAIO : è per i ragazzi e le famiglie che lo vogliono. Si trova in **chiesa**. Verranno raccolti la domenica dopo Pasqua....

CRONACA DEL CORONAVIRUS: per la storia....

Venerdì 27 marzo 2020, alle 11, in comunione con gli altri vescovi italiani, il vescovo di Padova, **mons. Claudio Cipolla**, si è recato in cimitero Maggiore a Padova, per un momento di raccoglimento, veglia di preghiera e benedizione ai molti defunti di questi giorni. Un gesto personale che il Vescovo ha compiuto a nome di tutti e a cui ha partecipato anche il sindaco di Padova, **Sergio Giordani**.
Un gesto, promosso dalla Conferenza episcopale italiana, per affidare alla misericordia del Padre tutti i defunti di questa pandemia, ma anche di quanti sono morti per altre ragioni in questo tempo, e per esprimere anche in questo modo la vicinanza della Chiesa a quanti sono nel pianto e nel dolore.
«L'invito a questo momento di preghiera e benedizione ai defunti - spiega **mons. Claudio Cipolla** - è stato fatto dalla Cei e l'ho accolto anche come segno di piena comunione con gli altri vescovi. È un gesto che ho fatto ricordando e portando nel cuore tutti quelli che in questo periodo raggiungono il Signore, la vita eterna, senza essere accompagnati in modo visibile; sono accompagnati però interiormente e spiritualmente. Non ci dimentichiamo e non vogliamo trascurare tutti quelli che vengono raggiunti dalla morte per coronavirus ma anche per altri motivi e che non ricevono

questa celebrazione della fede pasquale da parte della comunità. Vogliamo essere prossimi soprattutto ai genitori, ai figli, alle mogli, ai mariti, ai parenti di coloro che muoiono in questo periodo e garantire la vicinanza della Chiesa e la certezza che anche sulla morte di coloro che non hanno la possibilità di celebrare il funerale cristiano noi proclamiamo la vittoria di Gesù Pasquale, alla quale ci stiamo preparando in questo tempo di Quaresima. La presenza, con me, del sindaco di Padova, Sergio Giordani, ha sottolineato la vicinanza della Chiesa al territorio e il riconoscimento da parte del territorio del contributo di carattere spirituale che la Chiesa può offrire: un riferimento, un senso anche nel momento della difficoltà e della morte».

Il momento di preghiera e benedizione si è svolto nel viale principale del cimitero Maggiore di Padova.
«Sono ancora dinanzi a noi le immagini drammatiche di questi giorni - ha ricordato il vescovo nella preghiera - nei quali molti nostri fratelli sono stati strappati all'affetto dei loro cari. Sappiamo anche che, in ragione del rispetto delle misure sanitarie, molti defunti sono morti isolati, senza alcun conforto, né quello degli affetti più cari, né quello assicurato dai sacramenti. L'intera Chiesa italiana pone, dunque, un segno visibile della sua fede in Cristo, morto, sepolto e risorto per la nostra salvezza: e

per questo, oggi, tutti i Vescovi che ne avranno la possibilità, si recheranno da soli in un Cimitero della propria Diocesi per raccogliersi in preghiera e invocare la benedizione di Dio. Affidiamo alla misericordia del Padre tutti i morti a causa di questa pandemia, e quanti sono morti in questo tempo così tragico, senza poter ricevere pubblicamente la preghiera della Chiesa. Leviamo lo sguardo verso Cristo crocifisso e invociamo la consolante speranza della sua risurrezione».

E l'invocazione finale: «O Dio nostro Padre, consolaci con la forza del tuo amore, illumina il buio del nostro dolore e allontana ogni nostro turbamento con la serena certezza che i nostri fratelli e sorelle, strappati ai loro cari dalla morte, vivano felici per sempre accanto a te».

